

Codice A2202B

D.D. 13 novembre 2025, n. 1544

Selezione pubblica per il conferimento di un incarico professionale di pedagista per il progetto "Adozioni in rete". Approvazione graduatoria e schema di contratto - Affidamento incarico alla dott.ssa Cinzia Fabrocini - Impegno di spesa di euro 60.000,00 sul capitolo 112042 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025/2026/2027 a favore della dott.ssa Cinzia Fabrocini (codice beneficiario 351884).



ATTO DD 1544/A2202B/2025

DEL 13/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: Selezione pubblica per il conferimento di un incarico professionale di pedagista per il progetto “Adozioni in rete”. Approvazione graduatoria e schema di contratto - Affidamento incarico alla dott.ssa Cinzia Fabrocini - Impegno di spesa di euro 60.000,00 sul capitolo 112042 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025/2026/2027 a favore della dott.ssa Cinzia Fabrocini (codice beneficiario 351884).

Premesso che la Direzione regionale Welfare, in attuazione di quanto disposto con L.R. n. 7 del 29.06.2018 s.m.i., esercita le funzioni precedentemente afferenti all’Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali, attraverso un apposito Servizio operante presso il Settore Rapporti con il Terzo Settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte;

vista la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018 avente ad oggetto “Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall’ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all’art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018”;

considerato che tra le funzioni indispensabili per una corretta ed efficace prosecuzione delle attività in materia di adozioni internazionali in capo al Servizio regionale per le adozioni internazionali, risulta esservi quella relativa al sostegno per l’inserimento scolastico dei bambini adottati, messo a disposizione attraverso il progetto denominato “Adozioni in rete”, che fornisce informazioni, approfondimenti e supporto pedagogico per gli aspetti legati all’inserimento, all’accoglienza scolastica e in particolare per il sostegno alla narrazione adottiva in relazione ai curricoli didattici nei diversi gradi scolastici;

ritenuto opportuno, pertanto, in relazione all’età sempre più elevata dei bambini adottati al momento dell’arrivo in Italia, garantire interventi pedagogici rivolti sia alle coppie che sono in procinto di accogliere un minore per favorirne il miglior inserimento scolastico possibile, sia alle

famiglie che hanno accolto un bambino per gestire le problematiche scolastiche negli anni successivi all'ingresso in Italia, questa Direzione si è attivata, secondo quanto previsto con D.G.R. n. 28-1337 del 29/12/2010, attraverso l'espletamento di una procedura di ricerca interna di professionalità per una collaborazione a termine per garantire continuità ed ulteriore sviluppo del progetto regionale "Adozioni in rete", procedura avviata con nota prot. n. 00024262 del 03/07/2025 e conclusasi senza la ricezione di alcuna candidatura;

considerata la necessità di reperire, pertanto, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., un soggetto altamente qualificato, in possesso di elevata esperienza, al quale affidare un incarico professionale della durata di 24 mesi a partire dalla sottoscrizione del contratto;

precisato che l'oggetto dell'incarico di prestazione professionale sarà il supporto e l'ulteriore sviluppo del progetto regionale "Adozioni in rete", si è ritenuto opportuno individuare il soggetto per tale collaborazione mediante una selezione pubblica per titoli ed eventuale successivo colloquio con i/le candidati/e dichiaranti il possesso dei requisiti richiesti, approvata con Determinazione della Direzione Welfare n. 1023/A22000/2025 del 23/07/2025, prevedendo quale scadenza per la presentazione delle candidature il 29 settembre 2025 ore 12:00;

dato atto che l'avviso pubblico di selezione è stato pubblicato nell'apposita sezione web della Regione Piemonte,

preso atto che la Determinazione della Direzione Welfare n. 1023/A22000/2025 del 23/07/2025 individua nel Dirigente del Settore Rapporti con il Terzo Settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte il relativo Responsabile del procedimento, cui è demandata l'assunzione del provvedimento amministrativo di individuazione del beneficiario, conferimento dell'incarico ed impegno delle relative somme;

dato atto che con Determinazione n. 1368/A2202B/2025 del 10/10/2025 è stata nominata la commissione per la valutazione delle domande pervenute per la suddetta procedura di selezione;

preso atto che con verbali n. 1 del 14/09/2025, n. 2 del 17/10/2025 e n. 3 del 28/10/2025 agli atti del Settore A2202B la Commissione, a seguito della disamina delle domande pervenute, ha redatto apposita graduatoria dalla quale risulta prima in graduatoria e quindi vincitrice della selezione pubblica la dott.ssa Cinzia Fabrocini;

vista la necessità di affidare l'incarico professionale alla dr.ssa Cinzia Fabrocini e di approvare il relativo schema di contratto, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che prevede altresì, in ragione dell'oggetto e delle attività previste nel contratto, la nomina della stessa a "Responsabile esterno del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE sulla protezione dei dati n. 2016/679;

dato atto che con Determinazione della Direzione Welfare n. 1023/A22000/2025 del 23/07/2025 è stata prenotata la somma complessiva di euro 60.000,00 a copertura della suddetta procedura di selezione, sul capitolo di spesa 112042 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 nel seguente modo:

- euro 2.000,00 per l'annualità 2025 – prenotazione n. 2025/24728;
- euro 29.000,00 per l'annualità 2026 – prenotazione n. 2026/2901;
- euro 29.000,00 per l'annualità 2027 – prenotazione n. 2027/1142;

ravvisata la necessità di ridurre le suddette prenotazioni di spesa e di impegnare l'importo complessivo di € 60.000,00 sul capitolo di spesa 112042 del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-

2027, annualità 2025, 2026 e 2027 a favore della dott.ssa Cinzia Fabrocini, partita IVA n. 10123980012 (codice beneficiario 351884) secondo la ripartizione di seguito indicata, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- € 2.000,00 annualità 2025;
- € 29.000,00 annualità 2026;
- € 29.000,00 annualità 2027;

dato atto che:

- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);
- il compenso orario lordo pari a € 26,85 è stato determinato, in relazione alle diverse tipologie di prestazioni pedagogiche richieste, tenendo conto anche del tariffario dell'Associazione Professionale "Pedagogisti ed Educatori Italiani Associati" (P.ED.I.AS.), pubblicato sul sito dell'Associazione;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 7 del D.lgs. n.165 del 30.3.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- l'art.15 del d.lgs n. 33 del 14.3.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- l'art. 12 della Legge regionale n. 7 del 29/06/2018, così come integrato dalla legge n. 20 del 17/12/2018;
- la D.G.R n. 73-8225 del 20/12/2018 "Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall'ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione", integrata dalla D.G.R n. 83-7989 del 18/12/2023 "Regolamento regionale recante: Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione";

- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. 11-739/2025/XII del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- la D.G.R. n. 38-1162 del 26 Maggio 2025, Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle;
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025, avente per oggetto "Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

DETERMINA

per le ragioni sopra esposte,

- di prendere atto, come da verbali n. 1 del 14/09/2025, n. 2 del 17/10/2025 e n. 3 del 28/10/2025 agli atti del Settore A2202B, che la Commissione di valutazione, nominata con Determinazione n. 1368/A2202B/2025 del 10/10/2025 a seguito della disamina delle domande pervenute per la procedura di selezione finalizzata al conferimento di un incarico professionale di pedagista per il supporto e l'ulteriore sviluppo del progetto regionale "Adozioni in rete", approvata con la Determinazione della Direzione Welfare n. 1023/A22000/2025 del 23/07/2025, ha redatto apposita graduatoria;
- di approvare la suddetta graduatoria, riportata nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione; dalla quale risulta prima in graduatoria e quindi vincitrice della selezione pubblica la dott.ssa Cinzia Fabrocini;
- di affidare l'incarico professionale della durata di 24 mesi a partire dalla sottoscrizione del contratto alla dott.ssa Cinzia Fabrocini, quale pedagista per il supporto e l'ulteriore sviluppo del progetto regionale "Adozioni in rete";
- di approvare lo schema di contratto di lavoro autonomo, allegato 2 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che prevede altresì, in ragione dell'oggetto e delle attività previste nel contratto, la nomina della dott.ssa Cinzia Fabrocini a "Responsabile esterno del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE sulla protezione dei dati

n. 2016/679;

- di ridurre le prenotazioni di spesa assunte con Determinazione della Direzione Welfare n. 1023/A22000/2025 del 23/07/2025:
 - euro 2.000,00 per l'annualità 2025 – prenotazione n. 2025/24728;
 - euro 29.000,00 per l'annualità 2026 – prenotazione n. 2026/2901;
 - euro 29.000,00 per l'annualità 2027 – prenotazione n. 2027/1142;

e di impegnare l'importo complessivo di € 60.000,00 sul capitolo di spesa 112042 del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, annualità 2025, 2026 e 2027 a favore della dott.ssa Cinzia Fabrocini, partita IVA n. 10123980012 (codice beneficiario 351884) secondo la ripartizione di seguito indicata, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- € 2.000,00 annualità 2025;
- € 29.000,00 annualità 2026;
- € 29.000,00 annualità 2027;

Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Cinzia Fabrocini

Importo: euro 60.000,00= (oneri fiscali inclusi)

Responsabile del procedimento: Antonella CAPRIOGLIO

Modalità Individuazione Beneficiario: Avviso pubblico – procedura comparata per titoli ed eventuale successivo colloquio.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto
alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato

ALLEGATO 1

Graduatoria relativa alla selezione pubblica finalizzata al conferimento di un incarico professionale di pedagista per il progetto “Adozioni in rete”, approvata con Determinazione n. 1023/A22000/2025 del 23/07/2025.

N°	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	FABROCINI	CINZIA	25
2	DEL GUERCIO	MARISA	24
3	BREUZA	CRISTINA	16
4	BOTTINELLI	ALESSIA	14
5	CALI'	PROSPERINA	13

SCHEMA DI CONTRATTO

PER UN INCARICO PROFESSIONALE DI PEDAGOGISTA
PER IL PROGETTO "ADOZIONI IN RETE"

PREMESSO CHE:

Con determinazione dirigenziale n. del è stato disposto l'affidamento dell'incarico, previo espletamento della procedura di selezione svolta in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e in conformità a quanto disposto con D.G.R. n. 28-1337 del 29.12.2010, in presenza di comprovate esigenze nell'ambito del Settore Rapporti con il Terzo Settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale della Direzione regionale Welfare, con riferimento alle attività del Servizio regionale per le Adozioni internazionali.

Tra

la Regione Piemonte, codice fiscale 8008760016 – Direzione regionale Welfare con sede in Torino – Piazza Piemonte n. 1, rappresentata dalla Dirigente del Settore Rapporti con il Terzo Settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale, domiciliata ai fini del presente contratto presso la sede del Settore stesso;

e

la dott.ssa (C.F.....), nata ail.....e residente in....., via.....

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO

L'Amministrazione conferisce alla dott.ssa ..., la quale accetta, l'incarico professionale per il supporto ed ulteriore sviluppo del progetto regionale "Adozioni in rete".

L'oggetto dell'incarico professionale sarà garantire continuità ed ulteriore sviluppo del progetto regionale "Adozioni in rete" con il quale vengono fornite informazioni, approfondimenti, sostegno di tipo pedagogico rivolto ad operatori della scuola, genitori e ragazzi con background adottivo o collocati fuori famiglia.

Focus degli interventi sarà promuovere percorsi che garantiscano una buona accoglienza ed un buon inserimento scolastico al fine di limitare situazioni di dispersione o abbandono scolastico. Particolare attenzione sarà dedicata all'integrazione della storia personale attraverso strumenti narrativi al fine di costruire identità integrate e mature.

In particolare tale progetto si articola in tre azioni:

1. attività informativa nell'ambito delle adozioni attraverso il numero verde regionale;
2. sostegno pedagogico e attività formative rivolte a genitori adottivi, insegnanti curricolari, referenti inclusione, referenti dsa/bes della scuola;
3. progettazione/aggiornamento e-editing scientifico e informatico di pubblicazioni cartacee e/o multimediali quali ad esempio guide didattiche.

Con il progetto "Adozioni in rete" la Regione si propone di:

- contribuire ad una sempre maggiore omogeneità nelle prassi di inclusione degli alunni adottati e fuori famiglia, secondo quanto indicato nelle Linee di indirizzo per il diritto allo studio degli alunni adottati e fuori dalla famiglia d'origine, in modo tale da garantire a tutti i

fruttorii la medesima qualità di trattamento e servizio e giungere alla definizione di linee programmatiche regionali per gli interventi di informazione-formazione e aggiornamento in materia;

- supportare la rete di docenti referenti e/o Dirigenti in ogni Istituzione scolastica, con il coordinamento dei referenti dell'USR Piemonte, attraverso opportunità di consulenza con gli operatori dei Servizi territoriali (équipe adozioni) e l'operatore del progetto *"Adozioni in rete"*;
- diffondere, attraverso editing multimediale, social e WEB le migliori esperienze realizzate nell'ambito dell'accoglienza scolastica degli alunni adottati e fuori dalla famiglia d'origine.

Con riferimento ai minori adottati, considerata la loro età sempre più elevata al momento dell'arrivo in Italia, si ritiene opportuno garantire interventi pedagogici rivolti sia alle coppie che sono in procinto di accogliere un minore per favorirne il miglior inserimento scolastico possibile, sia alle famiglie che hanno accolto un bambino per gestire le problematiche scolastiche negli anni successivi all'ingresso in Italia. Il buon inserimento scolastico e il supporto nei casi che manifestano difficoltà rappresentano un importante fattore preventivo alle situazioni di crisi adottive.

Nello specifico, le attività inerenti a quanto sopra descritto saranno le seguenti:

1. linea telefonica: risposta alle chiamate che pervengono attraverso il numero verde regionale;
2. sostegno pedagogico e formazione (genitori, insegnanti curricolari, referenti inclusione, referenti DSA/BES);
3. progettazione/aggiornamento ed editing scientifico e informatico di pubblicazioni cartacee e/o multimediali.

ART. 2 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'attività in oggetto non costituisce rapporto di lavoro dipendente, bensì incarico individuale, con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del d. lgs. 165/2011 e s.m.i, in relazione all'acquisizione di collaboratori esterni nell'ambito della Pubblica Amministrazione, con esclusione di qualsiasi vincolo di subordinazione.

L'incarico sarà svolto prevalentemente presso la sede regionale del Settore "Rapporti con il Terzo Settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale", afferente alla Direzione regionale Welfare, senza vincoli di orario, secondo modalità che saranno concordate con il Responsabile della Struttura regionale competente.

Qualora esigenze connesse all'incarico conferito dovessero implicare per il professionista spostamenti o trasferte dal luogo abituale di svolgimento dell'incarico, le relative spese saranno rimborsate solo se preventivamente autorizzate, dietro presentazione della documentazione comprovante la spesa sostenuta e alle condizioni e nei limiti previsti per analoghi rimborsi al personale dipendente.

ART. 3 – DURATA CONTRATTUALE

La durata dell'incarico è di 24 mesi dalla sottoscrizione del contratto e a seguito della pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, salvo proroga per il solo completamento degli adempimenti conclusivi.

E' facoltà dell'Amministrazione Regionale risolvere il contratto in caso di grave ed immotivata inadempienza degli impegni contrattuali secondo le disposizioni di cui agli articoli 1453 (Risolubilità del contratto per inadempimento), 2227 (Recesso unilaterale dal contratto) e 2237 (Recesso) del codice civile.

E' fatta comunque salva la possibilità, per entrambe le parti, di recedere dal contratto previo preavviso scritto, non inferiore a 30 giorni, salvo diversa tempistica in accordo tra le parti.

ART. 4 - VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

Ferma restando l'inesistenza del vincolo di subordinazione, spetta al responsabile della Struttura regionale di riferimento la verifica delle prestazioni e del rispetto delle tempistiche concordate, la segnalazione alla collaboratrice delle eventuali inadempienze e l'avvio del procedimento di recesso dal rapporto di collaborazione ove le modalità di esecuzione dell'incarico rendessero opportuna o necessaria la risoluzione del medesimo.

ART. 5 – COMPENSO

Il compenso professionale orario lordo è pari a euro € 26,85 e per un importo complessivo di Euro 60.000,00 oneri fiscali inclusi.

ART. 6 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà con cadenza bimestrale, dietro presentazione di fattura e rendicontazione dell'attività svolta. Le fatture presentate saranno sottoposte al responsabile della struttura regionale di riferimento per l'apposizione del visto.

L'Amministrazione provvederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dal loro ricevimento.

La professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

A tal fine l'Amministrazione provvederà al pagamento delle fatture emesse dalla medesima esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente "dedicato" che verrà comunicato con apposita dichiarazione.

ART. 7 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nel caso di successive variazioni rispetto ai dati già forniti, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ovvero le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate. Le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento alla professionista in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. In tale caso i termini di pagamento s'intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A, ovvero con altri strumenti di pagamento in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, come modificata dalla Legge 217/2010.

ART. 8 – PRODOTTO DELL' ATTIVITA' E OBBLIGO DI RISERVATEZZA

La collaboratrice dà atto che quanto prodotto nel corso della propria attività è di proprietà della Regione Piemonte che ne farà l'uso più opportuno a proprio insindacabile giudizio. Alla collaboratrice non è permesso divulgare e/o pubblicare i risultati della suddetta attività senza previa ed espressa autorizzazione della Regione, citando la stessa come promotrice dell'attività e proprietaria dei risultati.

La collaboratrice si impegna inoltre a mantenere il massimo riserbo sui dati e sulle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'espletamento dell'incarico di cui trattasi.

ART. 9 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

La collaboratrice dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del "*Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*", di seguito "GDPR" circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del presente contratto.

In ragione dell'oggetto e delle attività previste nel contratto, la professionista viene nominata "Responsabile esterno del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE e la professionista accetta la designazione a Responsabile esterno del trattamento secondo quanto previsto nell'atto di nomina allegato al presente contratto.

ART. 10 – INCOMPATIBILITA'

La collaboratrice dichiara di non avere attualmente alcun rapporto di dipendenza, di non avere incarichi professionali o di consulenza che siano incompatibili con le attività conferite dalla Regione Piemonte, che determinano situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e si obbliga inoltre a non assumere, per la durata del rapporto di collaborazione in oggetto, incarichi comportanti situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi con la Regione Piemonte. All'uopo si impegna a comunicare gli incarichi che le venissero conferiti da parte di privati e a rinunciare ai medesimi se risultassero, ad insindacabile giudizio della Regione Piemonte, contrastanti con il corretto adempimento degli obblighi assunti.

ART. 11 – CLAUSOLA DI PANTOUFLAGE – REVOLVING DOORS

La collaboratrice dichiara di essere a conoscenza di quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 e dell'orientamento ANAC n. 24 del 21 ottobre 2015 rispetto all'estensione dell'ambito di applicazione e si impegna a rispettarla nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di collaborazione con la Regione Piemonte.

ART. 12 – SICUREZZA SUL LAVORO

La collaboratrice è tenuta ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede di esecuzione della attività inerenti al presente contratto, nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. 81/2008 s.m.i, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

ART. 13 - CODICE DI COMPORTAMENTO, PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La collaboratrice, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di conoscere e accettare gli obblighi di condotta definiti sia dal Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24 novembre 2014 e successivamente modificato con DGR n. 1 – 1717 del 13/07/2015, pubblicato sul B.U.R. n. 33 del 20 agosto 2015), sia dal vigente piano anticorruzione della Regione Piemonte, confluito nella la D.G.R 11-739/2025/XII del 31 gennaio 2025 "*Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027*", modificato dalla D.G.R n. 38-1162 del 26 Maggio 2025 "*Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale"* e relative tabelle, che si richiamano per fare parte integrante e sostanziale del presente contratto,

anche se non materialmente allegati. La violazione degli obblighi derivanti dai suddetti Codici e Piano è causa di risoluzione del contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

ART. 14 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente contratto.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per qualsiasi controversia relativa al presente contratto sarà competente il Foro di Torino.

ART. 15 – IMPOSTE E SPESE CONTRATTUALI

Il presente contratto è soggetto a repertorizzazione presso il Settore regionale competente e a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 10, parte seconda, della tariffa di cui al d.p.r. 26.04.86 n. 131.

Il presente contratto è esente da bollo ai sensi dell'art. 25, Allegato B (Atti, documenti e registri esenti dall'imposta di bollo in modo assoluto) del D.P.R. 26/10/1972 n. 642.

ART 16 – NUOVI ACCORDI

Qualsiasi nuovo accordo interpretativo o modificativo dei patti previsti nel presente contratto avrà valore solo se redatto per iscritto.

ART. 17 – RINVIO

Per quanto non previsto nel presente contratto le parti fanno riferimento a quanto stabilito dal Codice Civile.

ART. 18 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente contratto, redatto in n. 2 originali, letto ed accettato nella sua integrità dalle parti contraenti che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato qui in calce ed a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

REGIONE PIEMONTE

Direzione Welfare

Settore "Rapporti con il Terzo Settore,
supporto alle famiglie

e alle situazioni di fragilità sociale"

Il Dirigente

LA PROFESSIONISTA



Direzione Welfare

Settore "Rapporti con il Terzo Settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale"

Servizio regionale per le adozioni internazionali

Il professionistaviene nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice della privacy e dell'art. 28 del GDPR.

"ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)" SCHEMA DI CONTRATTO

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, la professionistaè tenuta ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art.4 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD) si intende:

- per «*responsabile esterno del trattamento*» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «*trattamento*» "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione".

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.5 del RGPD, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile esterno veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del RGPD e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale, a cui i Responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica e consultazione.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati all'espletamento delle funzioni istituzionali definite, in particolare nella:

- Convenzione sulla protezione dei minori e sulla cooperazione in materia di adozione internazionale fatta a l'Aja il 29 maggio 1993;
- Legge 4 maggio 1983, n. 184, così come modificata dalla Legge 31 dicembre 1998, n. 476, dalla Legge 28 marzo 2001 n. 149 "Diritto del minore ad una famiglia" e dalla Legge 19 ottobre 2015, n. 173 "diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affidamento familiare" e s.m.i.;
- D.P.R. n. 108 del 8 giugno 2007 Regolamento recante riordino della Commissione per le adozioni internazionali;
- art. 12 della Legge regionale n. 7 del 29/06/2018, così come integrato dalla legge n. 20 del 17/12/2018;
- Linee guida emanate dalla Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati approvate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

4.1 Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dalla normativa richiamata all'art.3, sono messi a disposizione dal Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

- dati anagrafici (nome cognome, genere, dati di nascita, codice fiscale);
- dati particolari di cui all'art. 9 del RGPD (es. dati relativi alla salute, all'origine etnica)

4.2 Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche che accedono al Progetto "*Adozione in rete*". A titolo esemplificativo le categorie di interessati possono essere:

- Persone che intraprendono e/o che hanno concluso una procedura adottiva;
- Persone adottate;
- Insegnanti, educatori.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa *pro tempore* vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate del Delegato del Titolare.

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto sottoscritto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile esterno, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini.

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Nello svolgimento delle attività previste dal conferimento dell'incarico, il trattamento dei dati personali dovrà avvenire da parte del Responsabile esterno, che dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 679/2016, in particolare:

- adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del RGDP. Il Responsabile esterno, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - a. distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - b. trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del RGPD;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 – 22 del RGDP;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del RGDP, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile esterno del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile esterno si impegna a osservare e fare osservare ad eventuali propri incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dagli avvisi pubblici. A tal fine, il Responsabile esterno si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto al paragrafo 10.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile (esterno) si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato del Titolare al momento del perfezionamento della nomina.

Il Responsabile esterno garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività o del contratto di affidamento di servizi.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *Cloud* ecc), il Responsabile esterno si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente provvedimento dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esterno esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni dell'avviso pubblico o del contratto di affidamento dei servizi. Conseguentemente, i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel conferimento dell'incarico e nel presente atto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle del conferimento dell'incarico e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile esterno si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del RGPD, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'art. 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, paragrafo 1 del RGPD.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile esterno a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art.28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile esterno faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile esterno si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile esterno, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile esterno informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile esterno mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile esterno riconosce al Delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente atto giuridico. In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante

le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile esterno sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

12. FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione del contratto di cui all'art. 28 del Reg. (UE) 679/2016 sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.

Il Delegato del Trattamento
Per la Regione Piemonte
Il Dirigente del Settore
"Rapporti con il Terzo Settore,
supporto alle famiglie
e alle situazioni di fragilità sociale"

Il Responsabile esterno del Trattamento
La professionista